

# CHIAMATI A UNA VITA PIENA COME PIETRO

*“Dov'è la vita che abbiamo perduto vivendo?”*

(Elliot, Cori da “la Rocca”).

**GRUPPI DEL VANGELO 2023 - 2024**

## 3° incontro: “LE PROVE DELLA VITA CON PIETRO”

### **PREGHIERA INSIEME DI FRONTE ALLE PROVE: Salmo 22**

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla;

2 su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

3 Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome.

4 Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

5 Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca.

6 Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni.

### **Preghiamo e meditiamo il Salmo**

#### **Il titolo**

#### **Dio e il salmista**

Le nove azioni attribuite al Signore: è colui che si prende cura di me

Di fronte al Signore, cosa afferma il salmista per sé...

#### **Le due immagini**

Il pastore e il conviviale

#### **Chi sono io di fronte a questo salmo di fiducia, come cadono queste parole su di me?**

Il Salmo ci chiama a bandire ogni forma di ansietà su di me e sul futuro.

Recitare questo Salmo è uno straordinario esercizio di fede e di speranza

#### **L'ultima prova dopo lunghissimi anni**

Riusciremo a recitarlo nell'ora della nostra morte?

### **PIETRO NELLA PROVA (Mt 14,22-33)**

<sup>22</sup>Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.

<sup>23</sup>Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

<sup>24</sup>La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario.

<sup>25</sup>Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare.

<sup>26</sup>Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura.

<sup>27</sup>Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

<sup>28</sup>Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». <sup>29</sup>Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù.

<sup>30</sup>Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». <sup>31</sup>E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

<sup>32</sup>Appena saliti sulla barca, il vento cessò. <sup>33</sup>Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

## RILEGGIAMO L'EPISODIO EVANGELICO

### ➤ **Agitata dalle onde ... per il vento contrario.**

Forse anche tu qualche volta ti sarai trovato a sentire nella vita come un vento contrario che ti impediva di andare avanti; forse ti sei sentito portato, da un vento contrario, nella direzione opposta a quella verso la quale volevi andare; hai avuto timore che la tua vita o quella della tua famiglia facesse naufragio e sperimenti la fatica ad andare avanti.

Qui più che di tempesta si parla di vento contrario. A cosa potremmo paragonarlo nella nostra vita?

### ➤ **Il volto della prova.**

Essa assume i volti del fallimento, della povertà, della depressione, del dubbio, della tentazione... A volte ciò che ci fa più male è il dolore di chi ci sta accanto... Fa paura anche la società materialista e individualista che ci circonda, con le guerre, le violenze, le ingiustizie... Davanti a queste situazioni può anche insinuarsi il dubbio: l'amore di Dio dov'è finito? È stato tutto un'illusione? È un fantasma?

### ➤ **Gesù, cammina sul mare.**

Gesù cammina sul mare agitato. Va verso di loro, quasi a prevenire la loro paura ed angoscia. Ma i discepoli si mettono a gridare dalla paura e lo scambiano per un fantasma!

### ➤ **La paura**

Cosa è la paura? Il non fidarsi di Gesù, o anche la paura di fidarsi di Gesù! Paura e fiducia non stanno insieme: se c'è paura esiste una mancanza di fede.

Si tratta di capire il modo della presenza di Dio nella nostra storia....

### ➤ **Le parole di Gesù**

*Coraggio:* è il contrario della paura, che è l'opposto della fede!

*Io sono!* È il nome di Dio, Lui è il Signore del mondo e della natura.

*Non abbiate paura:* non restate nella non fede.

### ➤ **Il coraggio di Pietro**

"Se sei tu..." non ho paura di nulla, di nessun pericolo. Sono tranquillo, perché tu sei con me (cfr Salmo 22). E finché guarda Gesù cammina sulle acque agitate!

### ➤ **Il dubbio di Pietro**

Nel momento in cui Pietro distoglie lo sguardo da Gesù e si sofferma sull'agitazione del mare e su se stesso in quel contesto....inizia ad affondare!

Accade così anche per noi: quando guardiamo le fatiche, i problemi, il vento contrario...senza Gesù, finiamo per affondare. Non ce la facciamo!

"Perché hai dubitato?" Qual è il dubbio di Pietro?

### ➤ **Sulla barca, il vento cessò**

Se siamo con Gesù e coi fratelli (ecco l'esperienza della Chiesa, della Comunità) il vento si placa e torna la calma. E la fede riprende vigore.

Non è così anche per noi quando andiamo a Messa, quando viviamo la catechesi degli adulti, quando partecipiamo ai gruppi del vangelo?

È così che facciamo salire Gesù sulla nostra barca, lasciamo entrare nella nostra vita.

E poi non ci fermiamo lì. Ma continuiamo a vivere quanto Dio vuole da noi, uscendo da noi stessi per amare il fratello, la sorella che abbiamo accanto. Scopriremo che Gesù è sempre Amore, abbracciandolo in quel dolore Lui diventerà la nostra pace, il nostro conforto, il coraggio, l'equilibrio, la salute, la vittoria. Sarà la spiegazione di tutto.

## APPUNTAMENTI PER NATALE

### La Novena

### A Messa insieme

## IL COMMENTO DI PAPA FRANCESCO

Questo racconto è una bella icona della fede dell'apostolo Pietro. Nella voce di Gesù che gli dice: «Vieni!», lui riconosce l'eco del primo incontro sulla riva di quello stesso lago, e subito, ancora una volta, lascia la barca e va verso il Maestro. E cammina sulle acque! La risposta fiduciosa e pronta alla chiamata del Signore fa compiere sempre cose straordinarie. Ma Gesù stesso ci ha detto che noi siamo capaci di fare miracoli con la nostra fede, la fede in Lui, la fede nella sua parola, la fede nella sua voce. Invece Pietro comincia ad affondare nel momento in cui distoglie lo sguardo da Gesù e si lascia travolgere dalle avversità che lo circondano. Ma il Signore è sempre lì, e quando Pietro lo invoca, Gesù lo salva dal pericolo. Nel personaggio di Pietro, con i suoi slanci e le sue debolezze, viene descritta la nostra fede: sempre fragile e povera, inquieta e tuttavia vittoriosa, la fede del cristiano cammina incontro al Signore risorto, in mezzo alle tempeste e ai pericoli del mondo.

È molto importante anche la scena finale. «Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a Lui, dicendo: "Davvero tu sei Figlio di Dio"!» (vv. 32-33). Sulla barca ci sono tutti i discepoli, accomunati dall'esperienza della debolezza, del dubbio, della paura, della «poca fede». Ma quando su quella barca risale Gesù, il clima subito cambia: tutti si sentono uniti nella fede in Lui. Tutti piccoli e impauriti, diventano grandi nel momento in cui si buttano in ginocchio e riconoscono nel loro maestro il Figlio di Dio. Quante volte anche a noi accade lo stesso! Senza Gesù, lontani da Gesù, ci sentiamo impauriti e inadeguati al punto tale da pensare di non potercela fare. Manca la fede! Ma Gesù è sempre con noi, nascosto forse, ma presente e pronto a sostenerci.

Questa è una immagine efficace della Chiesa: una barca che deve affrontare le tempeste e talvolta sembra sul punto di essere travolta. Quello che la salva non sono le qualità e il coraggio dei suoi uomini, ma la fede, che permette di camminare anche nel buio, in mezzo alle difficoltà. La fede ci dà la sicurezza della presenza di Gesù sempre accanto, della sua mano che ci afferra per sottrarci al pericolo. Tutti noi siamo su questa barca, e qui ci sentiamo al sicuro nonostante i nostri limiti e le nostre debolezze. Siamo al sicuro soprattutto quando sappiamo metterci in ginocchio e adorare Gesù, l'unico Signore della nostra vita. A questo ci richiama sempre la nostra Madre, la Madonna. A lei ci rivolgiamo fiduciosi.